

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO n.173 del 09 aprile 2020

OGGETTO: “Procedura aperta per la fornitura del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso le sedi delle aziende sanitarie della Regione Campania” – Presa atto anomalia offerta ed esclusione RTI LADISA SPA/ PROGETTO ALFANO SRL FOOD E SERVIZI/ CAPITAL SRL/S.L.E.M (lotto6)

PREMESSO

- che la Regione Campania in attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 28 del 24/12/2003, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d), della L.R. n. 24 del 29/12/2005, ha costituito “una società per azioni unipersonale ai fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo, finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità”, denominata So.Re.Sa. S.p.A. con sede in Napoli al Centro Direzionale, Isola F/9;

- che la legge finanziaria n.296 del 27 dicembre 2006, all'art.1, comma 455, ha statuito che: “ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio”;

- che l'art. 9 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 prevede al comma 1, che: “ Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (...) operante presso l'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. ed una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'art. 1 comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296” ed, al comma 5, che: “ Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni costituiscono ovvero designano, entro il 31 dicembre 2014, ove non esistente, un soggetto aggregatore secondo quanto previsto al comma 1. (...)” ;

- che, pertanto, nel perseguimento dei fini sopra indicati, ai sensi del comma 15 dell'art. 6, della L.R. n. 28 del 24/12/2003 della Regione Campania, la So.Re.Sa. costituisce centrale di committenza ed è soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO, alle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione Campania, ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV Srl e di Sviluppo Campania S.p.A., agli enti anche strumentali della Regione, diversi da quelli del trasporto

su ferro e su gomma, agli enti locali e alle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio ;

- che il D.P.C.M. 11 novembre 2014 "Requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori (...)" all'art. 1, co. 2, ha stabilito che: "resta comunque ferma l'iscrizione all'elenco della Consip S.p.A. e di una centrale di committenza per ciascuna regione ove costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero individuata ai sensi del medesimo art. 9, comma 5, del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito dalla legge n.89/2014";

- che con la Delibera Anac n. 31 del 17 gennaio 2018, è stata confermata l'iscrizione (già disposta con Delibera n.58/2015), della So.Re.Sa. per la Regione Campania nell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito dalla legge n.89/2014;

CONSIDERATO

- che, con Determinazione del Direttore Generale n.143 del 12 ottobre 2016 era stata indetta la procedura aperta per l'affidamento quinquennale del servizio di ristorazione per le aziende sanitarie della Regione Campania, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 lett. a) del D. L.gs. n. 50/2016;
- che con determinazione n. 56 del 24 marzo 2017 erano stati ammessi al prosieguo della procedura tutti gli Operatori Economici che avevano presentato offerta nel termine prescritto;
- che con Determinazioni Dirigenziali n. 206 del 13/10/2017 e n. 239 del 28/11/2017 era stata nominata la Commissione giudicatrice così composta:

- ✓ Dott.ssa Maria Di Lorenzo, Dirigente in servizio presso la Centrale di Committenza di Soresa – Presidente;
- ✓ Dott.ssa Anna Romano, Dirigente Responsabile Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN, Asl di Benevento – Componente;
- ✓ Dott.ssa Lucia Catapano, professionista iscritta all'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Campania e Lazio – Componente;
- all'esito della fase di attribuzione dei punteggi per l'offerta tecnica e per quella economica è risultato primo graduato per il lotto 6 il RTI LADISA SPA/ PROGETTO ALFANO SRL FOOD E SERVIZI/ CAPITAL SRL/S.L.E.M

RILEVATO

- che nel verbale di seduta riservata n. 49 dell'11/01/2019, la Commissione Giudicatrice aveva segnalato che in relazione ai lotto 6 l'operatore economico di cui sopra, poi risultato primo nella graduatoria finale, in relazione ai sub parametri a punteggio H1, H2, H3, H4 e H5, relativi al "miglioramento delle percentuali minime di prodotti biologici DOP, IGP e STG" così come previste al titolo III Paragrafo 17 del Capitolato Tecnico, aveva dichiarato di fornire il 100% di derrate alimentari provenienti da produzione biologica nonché IGP, DOP ed STG,

rilevando al riguardo come “potrebbe risultare difficile, da parte dell’operatore economico offerente, il rispetto di tale percentuale”;;

PRESO ATTO

- che con nota SRA 0004538 del 11/03/2019 il RUP, sulla scorta dei rilievi di cui innanzi sollevati dalla Commissione Giudicatrice, ha ritenuto necessario avviare il sub procedimento di verifica dell’anomalia ex art. 97, c.6 D.lgs. 50/2016 ritenendo sussistenti elementi specifici tali da giustificare un approfondimento in ordine alla complessiva sostenibilità della proposta del concorrente primo graduato;
- che con nota protocollo SRA-0006847-2019 dell’11/04/2019, il RUP richiedeva, conformemente alla linea Guida A.N.A.C. n 3/2016 aggiornata all’11.10.2017, il supporto della Commissione Giudicatrice, ai fini della verifica della congruità dell’offerta;
- che con nota SRA/0014858/2019 del 23/09/2019 la Commissione ha trasmesso al RUP i verbali delle sedute riguardanti il sub procedimento di congruità delle offerte relative ai lotti 4,5 e 6, con le relative risultanze;

VISTI i verbali esitati dalla Commissione Giudicatrice, riguardanti in particolare la verifica effettuata relativamente al lotto 6 in ordine alla congruità dell’offerta del RTI LADISA SPA/ PROGETTO ALFANO SRL FOOD E SERVIZI/ CAPITAL SRL/S.L.E.M segnatamente i verbali n.52 del 27.04.2019; n.54 del 05.06.2019; n.55 del 24.06.2019; n.58 del 22/07/2019; e il verbale di audizione del 02.08.2019 e in particolare per il lotto 6 il verbale n.61 del 18.09.2019 con il quale la commissione ha ritenuto “complessivamente non congrua l’offerta economica presentata” del RTI LADISA SPA/ PROGETTO ALFANO SRL FOOD E SERVIZI/ CAPITAL SRL/S.L.E.M;

VISTO altresì

il verbale del 01 ottobre 2019 con il quale il RUP, preso atto degli approfondimenti istruttori compiuti dalla commissione giudicatrice e trasfusi nei verbali di cui sopra, ha rilevato l’incongruità dell’offerta dell’operatore economico primo graduato per il lotto 6;

- la comunicazione dell’ANAC prot. 0003101 del 15.01.2020.

Tanto premesso, l’Amministratore Delegato in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione con verbale del 26 febbraio 2020

DETERMINA

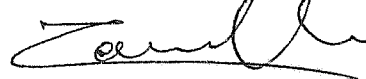
- 1) **di prendere atto** dell’anomalia dell’offerta presentata dal RTI LADISA SPA/ PROGETTO ALFANO SRL FOOD E SERVIZI/ CAPITAL SRL/S.L.E.M per il Lotto 6;
- 2) **di escludere** per le motivazioni di cui innanzi l’offerta presentata dal RTI LADISA SPA/ PROGETTO ALFANO SRL FOOD E SERVIZI/ CAPITAL SRL/S.L.E.M per il Lotto 6;

- 3) di **pubblicare** il presente atto sul sito internet www.soresa.it, nella sezione "amministrazionetrasparente/bandi-di-gara-e-contratti/determinazioni", ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) di **inoltrare** il presente atto all'operatore economico di cui sopra, sulla base di quanto prescritto dall'art. 76 comma 5 lett. b del D.Lgs. N. 50/2016.

Il presente atto è immediatamente esecutivo

L'Amministratore delegato

Prof. Corrado Cuccurullo



Pubblicato il 09 aprile 2020